

Da Torino ad Agrigento gli assurdi del codice

Associazione a delinquere per aver preso un melone Madre di otto figli in galera per aborto

TORINO. 25. Cinque ragazzi, età fra i 15 e i 18 anni, sono in carcere da una settimana per il furto di un melone, valore di tre o quattrocento lire. Saranno processati lunedì per direttissima dai giudici minori di Torino. Ai genitori non è ancora stato concesso di vederli. Questa vicenda paradossale, quasi incredibile, ha avuto inizio sabato sera a Torino, dove è cinema e teatro con le rispettive famiglie. Si chiamano Adriano, Giampiero, Domenico, Giampaolo e Ugo, sono stati, figli di commercianti o operai e uno, ha il padre appuntato dei carabinieri in pensione. Sono amici, si sono trovati alla solita gelateria e hanno deciso di fare un giro coi meloni. Vicino a Viguzzolo adocchiavano un campo di meloni. «Ne mangiamo uno?», Ma il proprietario, Severino Franchini, ha già subito dei furti ed è appostato dietro una siepe con un carabinieri. I ragazzetti vengono sorpresi col melone in mano. Hanno sbucato, certamente, ma è una bravata ingenua, parlare di reato sembra addirittura eccessivo. E viene fatto di pensare che, dopo un'energica sgridata i cinque siano stati mandati a casa. Non così il Severino Franchini, «una giustizia» come si usa dire, e la legislazione italiana è sensibilissima al concetto di tutela della proprietà. E poiché c'è anche la flagranza, Adriano, Giampaolo, Ugo, Domenico e Giampiero finiscono nella caserma dei carabinieri. Sono le 22 circa. Le famiglie vengono avvertite nel cuore della notte, dopo ore di angoscia. Corrono alla caserma, ma il reato è già commesso, sono convinti che i ragazzi saranno rilasciati. Ma l'ingranaggio, ormai, si è messo in moto. I cinque vengono portati alle carceri di Torino, si scattano le foto segnaletiche, si prelevano le impronte digitali. Poi, lunedì, il trasferimento al riformatorio «Ferrante Aporti» di Torino. Le famiglie hanno ricevuto oggi il cartoncino celeste con la citazione per il processo di lunedì mattina. L'imputazione è non un'entusiasta spropositazione rispetto ai fatti cui si riferisce: furto aggravato e continuato e associazione a delinquere perché il reato è stato compiuto da più di tre persone. I difensori, gli avvocati Romagnoli e Malovini, avevano avanzato ieri la richiesta di libertà provvisoria che è stata respinta. Per il furto del melone, i cinque ragazzi dovranno comparire in aula in stato d'arresto.

Un piccolo emigrante A dieci anni traversa solo l'Europa per tornare in Sicilia

ALESSANDRIA, 25. Non sono solo gli emigranti adulti che si malmala di nostalgia. A volte anche i piccoli la sentono così acuta da non resistere e da preferire qualsiasi sofferenza pur di tornare in patria. È la vicenda di un piccolo siciliano che sarebbe richiamato in chiave materna certi racconti del «Giorno». Un bimbo siciliano di 10 anni, Giuseppe Mirante, è fuggito di casa ad Essen in Germania, dove abita con i genitori, per tornare a Enna dove vivono i suoi nonni: è vissuto dieci giorni in treno, nascondendosi, praticamente senza mangiare, è stato trovato nella notte, sfinito, sul «Treno dell'Etna». Giuseppe viveva da tre anni a Essen - dove i genitori avevano trovato lavoro - ma non era riuscito mai ad ambientarsi né a vincere la nostalgia della Sicilia. Il 15 agosto era salito su un treno e da allora non ha fatto che viaggiare, privo di biglietto e di qualsiasi mezzo di sostentamento, nascondendosi nelle «toilettes» nei bagliani, nei treni merci, Casalingo sovente convogliato, per paura di essere scoperto ha attraversato la Germania per la Svizzera, poi è finito in Francia, ed infine è arrivato a Torino sfuggendo non soltanto ai controlli ferroviari, ma anche a quelli di frontiera. «Torino è stata ieri sera, sul dirrettissimo per la Sicilia, ma era ormai allo stremo; nei pressi di Alessandria una pattuglia della polizia ferroviaria in servizio sul convoglio lo ha trovato esausto nella «toilette». Fatto scendere ad Alessandria, il bimbo si è sentito male, ed un medico subito accorso ha diagnosticato una grave denutrizione. Rifocillato e messo a riposare, Giuseppe Mirante è stato interrogato questa mattina; ha cercato di ingannare gli investigatori dicendo di essersi allontanato da Torino; poi ha confessato.

Con diverse modalità Si apre oggi la stagione della caccia

All'alba di oggi appuntamento rituale per migliaia e migliaia di cacciatori italiani: il calendario venatorio segna oggi l'apertura della caccia in molte regioni d'Italia. La ripresa delle attività venatorie avverrà come di consueto non contemporaneamente su tutto il territorio nazionale; mentre infatti nelle regioni centro-meridionali da oggi si comincia a sparare, nelle regioni del Nord funzioneranno ad oggi solamente gli appostamenti fissi. Per quanto riguarda il centro sud, eccezione fatta per le Marche (dove la caccia vera e propria verrà aperta il giorno 1 settembre), nella Emilia-Romagna, nel Lazio, in Toscana, in Abruzzo, in Umbria, in Campania, in Puglia, in Basilicata e in Calabria, il numero esatto dei cacciatori esperti e degli appassionati novizi di questo sport daranno vita alla battaglia di apertura delle attività venatorie. Mentre nella regione Emilia Romagna la caccia sarà consentita fino al 31 marzo 1974 in tutte le altre regioni, in particolare in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto e in Liguria. Per quanto riguarda le isole, la caccia si apre oggi in Sicilia, mentre in Sardegna si aprirà il giorno 16 settembre. La data d'inizio è fissata per il giorno 9 settembre, per quanto riguarda le regioni della Valle d'Aosta, del Trentino, del Friuli Venezia Giulia, e della Valle d'Aosta, invece il 16 settembre in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto e in Liguria. Per quanto riguarda le isole, la caccia si apre oggi in Sicilia, mentre in Sardegna si aprirà il giorno 16 settembre. Oltre al consueto augurio «in bocca al lupo» che rivolgerà alle migliaia di cacciatori che rinnovano le loro attività, vogliamo fare appello ancora una volta al senso di responsabilità, educazione e civismo di tutti per la migliore riuscita di questo tradizionale sport popolare.

Ancora in pericolo la vita degli ostaggi Braccio di ferro a Stoccolma fra il bandito e la polizia

50 agenti hanno fatto irruzione nella banca ed hanno chiuso il rapinatore e le persone minacciate nella camera blindata - Una dichiarazione del premier svedese - Dubbi sulla vera identità del gangster - Ambiguo appare il ruolo dell'ergastolano Olofsson nella allucinante vicenda - Una delle prigioniere critica la polizia

STOCOLMA, 25. Il «braccio di ferro» fra il bandito che, dalle 11 di giovedì scorso, si è asserragliato nei locali della «Kreditbank», nel centro di Stoccolma, prendendo quattro impiegati come ostaggi, e la polizia, che ha stretto d'assedio l'edificio, continua, e si è arricchito di un nuovo drammatico episodio: una cinquantina di agenti di polizia, fatta irruzione nella banca hanno chiuso a chiave nella stanza blindata l'uomo ed i quattro ostaggi che vi si erano riparati durante la notte. La polizia spera in questo modo di poter catturare il rapinatore senza che venga sparso del sangue. Murati di giubbotti anti proiettili gli agenti cassaforte dove stavano dormendo. Questa azione sembra preludere ad un tentativo di forzare la situazione per costringere l'uomo che tiene sotto il tiro della sua arma gli ostaggi ad uscire o perlomeno ad accettare un accordo.



STOCOLMA - La prima foto scattata dall'interno della banca: dietro i sacchi di sabbia i poliziotti assediano il bandito

Nonostante l'irruzione della polizia nella banca, il governo svedese sostiene di essere prattuto preoccupato di non mettere ulteriormente a repentaglio la vita delle persone catturate dal criminale: in un'intervista televisiva, il primo ministro, Palme, ha infatti dichiarato che è dovere della polizia da un lato «mantenere i valori fondamentali di una comunità fondata sulla legge», d'altro lato «far sì che non venga fatto del male a persone singole». Per questo, senza farsi fuorviare da assurde «questioni di prestigio», diverse richieste del malvivente sono state soddisfatte dall'autorità che gli hanno consegnato 650.000 dollari in banconote, gli hanno «portato» - prelevandolo dal carcere - l'ergastolano Clark Olofsson e gli hanno fatto sapere che non intendono opporsi alla sua fuga.

E' riuscito a sfuggire alla trappola della polizia Ricercato «l'acquirente» dei 7 miliardi di eroina

Evidentemente si è accorto che agenti stavano piantonando l'auto dei tre mafiosi arrestati - In carcere anche l'amica di uno dei tre

Padova, 25. Continuano a ritmo serrato le indagini del Criminale di triveneta coadiuvata dagli agenti dell'ufficio antidroga degli USA, dopo il sensazionale colpo che ha permesso di sequestrare un carico di eroina pura al 90,95% per un totale di 32 chilogrammi (valore complessivo sette miliardi, ma incalcolabile una volta che la droga fosse stata immessa sul mercato). Dopo l'arresto dei tre mafiosi Pietro Ingoglia, Giuseppe Palmeri e Leonardo Crini, gli ultimi sviluppi delle indagini hanno visto l'arresto eseguito stamane all'alba dalla polizia di Pordenone, dell'amica di uno degli arrestati, l'ingoglia. L'operazione è avvenuta su mandato di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Padova dotto, Mario Minnesse; l'accusa è di avere, assieme al detto mafioso, procurato, detenuto e venduto il grosso quantitativo di eroina all'origine dell'operazione e di avere detenuto una pistola calibro 7,65 dell'ingoglia (questi infatti abitava nella casa dell'amante). La donna, Irma Quaratesi, 42 anni originaria di Treviso e abitante a Pordenone in via delle Grazie 5, anch'essa incensurata e insospettabile come l'amico, era impiegata presso l'Amministrazione provinciale di Pordenone e, a tempo perso, faceva la pittrice. E' nella sua abitazione che la droga è rimasta per alcuni giorni ed è sua l'automobile (una FIAT 127 Margata 1963), con la quale i Palmeri e l'ingoglia erano arrivati alla stazione di Padova nella notte fra il 23 e il 24 agosto; la macchina, che conteneva cinquanta pacchetti di eroina accuratamente imballati in vivace carta plastificata, era stata lasciata parcheggiata di fianco alla stazione; doveva arrivare lì, secondo Minnesse, per essere, assieme al detto mafioso, procurato, detenuto e

In «nome del popolo latino» la legge può colpire anche le relazioni platoniche

Quando l'adulterio è apparente

Norme e categorie di comportamento rapportate alla realtà piccolo borghese di cento anni fa - Basta il sospetto per offendere un marito - Le decisioni della Corte costituzionale non sono riuscite a cancellare la diversità fra uomo e donna davanti al giudice - La civetteria femminile come reato - Chi decide di un tradimento

Una delle caratteristiche della giurisprudenza italiana è quella di voler da ogni costo incasellare gli uomini e le situazioni in categorie perfettamente contornate. Categorie che nato e sviluppate nel passato, in una temperie culturale e sociale assai distante dalla attuale, continuano ad essere ancora oggi punti di riferimento per i giudici, per tanti giudici. O almeno così pretenderebbero alcune sezioni della Cassazione che pur di vedere riaffermato quel principio non si fermano neppure di fronte a precise sentenze della Corte Costituzionale che hanno cancellato dal nostro codice norme appassite, inique come, ad esempio, quelle che sancivano una disparità di trattamento, dal punto di vista penale, tra l'infedeltà del marito e quella della moglie.



Una cartolina all'inizio del secolo: a queste figure oleografiche e stereotipate sembrano riferirsi le sentenze tutt'oggi, almeno quelle in materia di «amori proibiti».

In un precedente articolo abbiamo esaminato una serie di sentenze in materia di diritto di famiglia con particolare riferimento al principio «a lavoro e personalità della donna» e potestà maritale. Adesso esaminiamo quelli che dovrebbero essere secondo alcuni giudici italiani i rapporti tra i coniugi in materia di fedeltà. Un dato costante di tutta la giurisprudenza è costituito dalla «condotta infedele», cioè una ingiuria grave per l'altro coniuge. L'altro dato è rappresentato dalla rilevanza che i giudici attribuiscono a questa infedeltà, cioè non alla realtà dei rapporti tra marito e moglie, ma a quello che gli altri possono pensare.

Non crediamo di dover sottolineare l'enormità del principio secondo il quale basta che il marito ritenga «infedele» la moglie per pronunciare una sentenza di separazione per colpa della donna. Ma, prima di queste sentenze, hanno ormai ventitrenta anni ed è sperabile che con il passare del tempo i giudici si stiano «rivedendo» e allora leggiamo questa sentenza del 1957 della Corte d'Appello di Trieste: «Non occorre che la moglie consumi adulterio bastando che la sua condotta nella comune opinione lasci dubitare di una relazione adulterina». E nel 1964 il tribunale di Firenze: «Costituisce ingiuria grave per il marito il comportamento della moglie la quale, pur senza incorrere in adulterio, serbi una condotta tale da dar adito a sospetti di infedeltà ovvero faccia apparire il coniuge come tradito: il vincolo coniugale invero, nel nostro ambiente sociale di popolo latino, esige non soltanto l'effettiva fedeltà coniugale, ma anche l'apparenza di tale fedeltà».

Per arrivare alla sentenza della Cassazione del 1958, quale afferma che «L'apparenza infedeltà coniugale costituisce ingiuria grave nei confronti dell'altro coniuge quando è tale da dare, agli occhi dei terzi, la sembianza di consorte tradito». Decisamente divertente, se non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti che secondo alcuni giudici fanno ritenere che il marito o la moglie è con tutta probabilità, anche se non è provato, un adulterio. Spulciamo nei massimari. «Costituiscono ingiuria grave per la moglie le premure assidue che il marito ha per un'altra donna, impiegata nel suo stesso ufficio, fino al punto di accompagnarla a casa...», è cenuto sulla «condotta della moglie non sostanzialmente disonesta, ma tuttavia leggiera...», è ingiuria grave un comportamento irruvido della moglie a «andare a braccetto con un uomo per strada o assieme in treno...», «Qualunque forma di relazione amorosa, anche se puramente platonica della donna...», «Costituisce ingiuria grave per il marito un'istigazione a riprova che ci troviamo di fronte ad un'ingiuria grave, ma non fosse tragica, è poi la casistica dei comportamenti